

La III Commissione Consiliare Permanente,

in seguito alla trasformazione in mozione dell'interpellanza depositata dal Movimento RETE in data 2 agosto 2013, con la quale si chiedevano informazioni in merito alle spese di realizzazione del concerto di Paolo Conte e ai conflitti d'interesse all'interno della Segreteria di Stato per l'Industria;

vista la risposta pervenuta in data 16 settembre 2013;

condividendo le considerazioni relative alla professionalità del sig. Roberto Moretti, da anni impegnato nell'organizzazione di eventi di rilievo in Repubblica;

considerato come il cosiddetto "conflitto d'interesse" non sia da intendersi come un illecito, ma come il realizzarsi di una situazione in cui gli interessi o le frequentazioni di un soggetto possono inficiarne e influenzarne le scelte. Non vi è dunque conflitto d'interesse solamente nel caso in cui il conoscente o il socio di un individuo con potere decisionali favorisce effettivamente il proprio sodale (interpretazione che pare emergere dalla risposta del 16 settembre 2013, tutta incentrata nel tentativo di negare alcuna forma di favoritismo tra il Segr. Arzilli e il Sig. Moretti), ma anche nel caso in cui tra i due si avvistino una serie di interessi difficilmente accantonabili nel momento della scelta, o nel momento in cui a fare una scelta siano i colleghi di una delle parti in causa;

valutata infine la contraddittorietà di alcune risposte all'interpellanza del Movimento RETE del 2 agosto 2013 (ad esempio laddove si dichiara che il Sig. Moretti non ha ruoli all'interno della San Marino Broadcasting, cosa che farebbe a pugno con il suo ruolo di dipendente pubblico, pur confermando successivamente che il sig. Moretti ha interessi in società e associazioni, e che ad amministrare la società in questione è sua moglie, e come se il prestigio e il riconoscimento delle professionalità di Moretti non derivasse proprio dai ruoli di peso che svolge al loro interno, di cui molti cittadini gli rendono merito), nonché le mancate risposte a diverse altre domande;

Impegna il Congresso di Stato

a presentare entro 6 mesi all'aula Consiliare una proposta di Legge sul conflitto d'interesse che preveda la verifica di alcune posizioni al momento poco chiare, oltre a vincolare a corretti comportamenti i dipendenti pubblici, l'amministrazione tutta e soprattutto il potere politico e quello economico, con lo scopo di eliminare ogni dubbio relativamente alla liceità di stanziamenti e scelte di investimento;



Depo. Tato il 24.06.2014

orc 21.37